

Provincia di Vercelli

**ISTANZA IN DATA 22/05/2014 DEL COMUNE DI RASSA PER CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENTE SORBA IN COMUNE DI RASSA PER USO ENERGETICO.
PRATICA 1895 ASSENSO**

Determina Dirigenziale n° 869 DEL 19/12/2019
IL DIRIGENTE RESPONSABILI

Omissis

DETERMINA

- 1) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Comune di Rassa con sede in via Marconi, n. 34 (VC), C.F. 82001810025 - P.I. 01444690026 la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Sorba in sponda sinistra in località Campello in Comune di Rassa (VC), ad uso energetico e precisamente per la produzione di 226,00 kW di potenza nominale media annua mediante il prelievo dal torrente Sorba di l/s 600,00 (seicento/00) massimi, e l/s 171,00 (centosettantuno/00) medi annui, da utilizzarsi per tutto l'anno entro i limiti e secondo le condizioni stabilite nel disciplinare, a mezzo di un salto legale di metri 135,00;
- 2) Di approvare il Disciplinare di concessione sottoscritto in data in data 18/12/2019, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto e relativi allegati, costituente parte integrante della presente Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;
- 3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni 30 (Trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R, il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia;
- 4) Di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti di cui in premessa e indicate nel Disciplinare sottoscritto in data in data 18/12/2019 e nei relativi allegati;
- 5) Di stabilire che l'inadempienza verso gli obblighi che discendono dal riconoscimento della strategicità dell'intervento è una violazione agli adempimenti previsti dal disciplinare di concessione e può comportare la decadenza dal titolo di concessione, fatte salve le modifiche debitamente motivate e ritenute ammissibili dai soggetti deputati alla valutazione della valenza strategica del progetto.
- 6) Di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità di canone entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dall'Amministrazione competente. Per le annualità successive il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;
- 7) Di accordare la concessione, ai sensi della L. 24/12/2012 n. 228, subordinatamente alla corresponsione, a favore degli enti appartenenti al bacino imbrifero montano del Fiume Sesia in ragione della potenza nominale di 226,00 kW, dei sovraccanoni dovuti a norma della L. 27/12/1953 N. 959 con la stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale;
- 8) Di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione, a favore degli Enti rivieraschi della presente derivazione (Provincia di Vercelli e Comune di Rassa), secondo le quote che verranno definite in apposito riparto ed in ragione della potenza nominale di 226,00 kW, dei sovraccanoni dovuti a norma dell'art. 53 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, con la stesse decorrenze e periodicità fissate per il canone demaniale;

- 9) Di stabilire che il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora dall'attività di monitoraggio ambientale effettuata nell'ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d'acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione dei canoni di concessione;
- 10) Di stabilire che saranno a carico del concessionario, tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;
- 11) Di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;
- 12) Di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- 13) Di aggiornare il catasto delle derivazioni idriche.

Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Firmato: il Dirigente (dott. Piero G. Vantaggiato)